

## Manifesto per “una Unione Europea per tutte le età entro il 2020”

### *Coalizione di stakeholders per l'Anno Europeo 2012 per l'invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale*

Siamo una coalizione di stakeholders che sta crescendo per promuovere la visione di una società per tutte le età, in cui ogni persona sia in grado di svolgere un ruolo attivo nella società e godere di pari diritti e opportunità in tutte le fasi della vita: indipendentemente da età, sesso, razza o appartenenza etnica, religione o convinzioni personali, status sociale o condizione economica, orientamento sessuale, condizioni fisiche o mentali, necessità di assistenza sanitaria.

La realizzazione di una società per tutte le età richiede che i decisori politici e tutti gli stakeholders siano collettivamente responsabili per la progettazione di nuove forme di organizzazione sociale, al fine di assicurare un futuro più equo e sostenibile per tutte le generazioni. Crediamo che l'attuale cambiamento demografico sia un'importante opportunità per lavorare insieme nella **costruzione di un'Unione Europea per tutte le età**.

### **Che cosa significa costruire un'Unione Europea per tutte le età?**

Creare un'Unione Europea per tutte le età significa incoraggiare la solidarietà intergenerazionale e permettere la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i gruppi di età nella società, fornendo loro allo stesso tempo protezione e sostegno adeguati. Attraverso una Unione Europea sensibile alle questioni relative agli anziani, ogni gruppo della popolazione e di età potrà beneficiare di:

1. Un **atteggiamento positivo nei confronti dell'invecchiamento**, che riconosca a tutte le generazioni la loro identità e il loro contributo alla società;
2. Un **mercato del lavoro inclusivo** che garantisca la partecipazione al lavoro retribuito di giovani e anziani, compresi coloro che presentano disabilità o malattie croniche, che sostenga il trasferimento intergenerazionale di conoscenze, e che permetta ai lavoratori di rimanere in salute e di conciliare il lavoro con le loro esigenze personali;
3. **Spazi all'aperto, edifici e mezzi di trasporto accessibili, nonché alloggi e impianti sportivi adeguati** che promuovano l'indipendenza e la prolungata partecipazione alla vita sociale, incrementando allo stesso tempo le opportunità di scambi intergenerazionali;

4. **Beni e servizi su misura per le esigenze di tutti;**
5. **Inclusione digitale** che consenta una maggiore partecipazione di cittadini, lavoratori, consumatori, utenti e fornitori di servizi, assistenti, amici e familiari in una società sempre più basata sulle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
6. **La possibilità di esprimere le proprie istanze nei processi decisionali e di ricerca concernenti i gruppi in questione;**
7. L'opportunità di partecipare attivamente ad **attività di volontariato, culturali, sportive e del tempo libero**, creando e/o mantenendo le proprie reti sociali, acquisendo nuove conoscenze, contribuendo alla propria realizzazione e al proprio benessere personali;
8. L'accesso alla **formazione continua e all'apprendimento intergenerazionale** per acquisire nuove conoscenze e competenze a qualsiasi età;
9. **Sistemi di protezione sociale basati sulla solidarietà intra e intergenerazionale** per prevenire e combattere la povertà, assicurare agli anziani un reddito adeguato e sistemi pensionistici sostenibili per la generazione attuale e quella futura e garantire l'accesso a servizi sociali e sanitari di qualità nell'arco dell'intera vita, sostenendo nel contempo coloro che informalmente si occupano degli anziani;
10. Condizioni e opportunità per **crescere ed invecchiare in salute fisica e mentale** attraverso la prevenzione delle malattie e la promozione di attività fisica, di una dieta sana, dell'educazione alla salute e al benessere, nonché di una azione diretta sulle principali determinanti della salute.

### Perché proprio adesso?

Il 2012 sarà l'Anno europeo per l'Invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni (EY2012), con i seguenti obiettivi:

- promuovere l'invecchiamento attivo nel mondo del lavoro;
- favorire l'invecchiamento attivo nella comunità sociale;
- promuovere una vita attiva e indipendente;
- migliorare la solidarietà tra le diverse generazioni.

Nel contesto della persistente crisi economica e sociale, aggravata dai cambiamenti demografici, riteniamo che la celebrazione di questo anno sia un'occasione unica per stimolare i responsabili politici nazionali ed europei - così come tutti gli altri attori coinvolti - a considerare soluzioni innovative per affrontare l'impatto della crisi sulle nostre società che invecchiano. Questo è anche il momento di impegnarsi per costruire un'Unione europea sensibile alle questioni relative agli anziani, che permetta loro di rimanere in salute e contribuire attivamente alla società in modo equo e sostenibile per tutte le generazioni.



### ***Ai responsabili politici europei e alle organizzazioni internazionali: "Impegnatevi!"***

L'Unione Europea dovrebbe **integrare** la promozione di un ambiente sensibile alle persone anziane in tutti i processi politici e i programmi di finanziamento a sostegno di azioni a tutti i livelli.

L'Unione europea, la Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite e l'OMS-Europa dovrebbero mettere in comune le loro risorse. Dovrebbero coordinare le loro azioni e adottare una "**strategia europea per un invecchiamento sano e attivo e per un'Unione europea per tutte le età**", per aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi che si sono posti con la Strategia Europa 2020 e perseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Questa nuova strategia dovrebbe:

- **Creare sinergie** tra i processi politici, i programmi europei di finanziamento e gli strumenti politici e i programmi di attuazione delle Nazioni Unite in tema di invecchiamento, per garantire che questi processi permettano di ottenere migliori risultati nella promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni;
- Includere la creazione di una **rete europea per un ambiente sensibile alle istanze delle persone anziane** e altre iniziative come ad esempio **un'alleanza europea dei sindaci per un invecchiamento attivo e sano o per il cambiamento demografico**, onde riunire e sostenere le autorità pubbliche locali e regionali impegnate nella promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale nelle loro comunità;
- Cogliere l'opportunità di un nuovo **metodo sociale e aperto di coordinamento, per coinvolgere efficacemente la società civile nello sviluppo di politiche sociali** finalizzate a raggiungere un sistema di protezione sociale adeguato, giusto e sostenibile e ad aumentare la coesione sociale generale;
- **Potenziare una ricerca** che valuti e promuova soluzioni atte a soddisfare le esigenze della nostra popolazione che invecchia in un modo equilibrato per tutte le generazioni, contribuendo ad una crescita sostenibile e inclusiva in un'Europa libera dalla povertà.

### ***Ai governi nazionali diciamo: Autonomia • Partecipazione • Azione!***

Con il sostegno dell'UE, le autorità nazionali, regionali e locali dovrebbero elaborare piani per la promozione di ambienti favorevoli alle persone anziane in risposta ai cambiamenti demografici. Questi piani dovrebbero facilitare la partecipazione di tutti gli stakeholder alla rete europea volta alla creazione di un ambiente sensibile alle necessità delle persone anziane.

Tali piani dovrebbero inoltre incoraggiare la partecipazione di tutte le parti interessate - incluse le organizzazioni della società civile e gli stessi cittadini - allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio di soluzioni adeguate e sostenibili per la nostra popolazione anziana. In particolare, sarebbe opportuno sviluppare appropriate misure politiche e interventi legislativi al fine di:



- Adottare strategie di invecchiamento attivo che tengano conto dei risultati delle **ricerche**, attuali e precedenti, in materia di invecchiamento e delle **esigenze specifiche** di gruppi vulnerabili come gli immigrati e le minoranze etniche, le persone con disabilità, i lavoratori a basso reddito e le persone con contratti di lavoro atipici;
- Combattere la discriminazione per età in tutti gli aspetti della vita e promuovere la **non-discriminazione e l'uguaglianza di genere** in tutti gli aspetti dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale;
- Creare un **ambiente di lavoro accessibile** e **condizioni di lavoro favorevoli alle differenze di età e di genere**;
- Migliorare la pianificazione urbana e rurale per assicurare **ambienti e spazi accessibili** e un'**informazione facilmente raggiungibile**;
- Rafforzare la **coesione, l'inclusione e la partecipazione sociali** in tutte le fasi della vita;
- Assicurare agli utenti di tutte le età **una protezione sociale e sanitaria adeguata ed equa e un accesso a servizi di qualità**, al fine di garantire che le persone anziane più vulnerabili possano avere una vita dignitosa, libera dalla povertà e dall'esclusione sociale.

***A tutte le parti interessate e agli stessi cittadini dell'Unione Europea: rendetelo possibile!***

Le autorità e i vari attori locali, le imprese, le istituzioni pubbliche, le organizzazioni della società civile, le parti sociali, i fornitori di servizi, gli urbanisti, i ricercatori, gli educatori e gli insegnanti, i media ed i cittadini tutti, hanno un ruolo da svolgere. Per maggiori informazioni su cosa potete fare per realizzare un'Unione Europea per tutte le età, leggete il nostro opuscolo ["2012 - Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale: ognuno ha il proprio ruolo da svolgere"](#).

**Ora è il momento di muoverci velocemente! Partecipiamo e condividiamo iniziative per contribuire a realizzare un'Europa per tutte le età!**

**Il nostro comune impegno per raggiungere questo obiettivo sarà riportato nei dettagli della tabella di marcia della coalizione degli stakeholders. Tale documento sarà pubblicato il 18 Gennaio 2012 in occasione dell'inaugurazione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni (2012).**

Per ulteriori informazioni sulla coalizione degli stakeholders e sulle sue pubblicazioni, si prega di visitare il sito Internet di AGE Platform Europe all'indirizzo: [www.age-platform.eu](http://www.age-platform.eu). AGE è l'organismo coordinatore della coalizione e può essere contattato all'indirizzo: [info@age-platform.eu](mailto:info@age-platform.eu).








 European Year for **Active Ageing**  
 and **Solidarity between Generations 2012**



## Elenco dei firmatari del Manifesto dei partner (in ordine alfabetico):

- AGE Platform Europe
- Association Internationale de la Mutualité (AIM)
- Association of Local Democracy Agencies (ALDA)
- Autism Europe
- Beth Johnson Foundation
- CECODHAS HOUSING EUROPE
- Confederation of Family Organizations in the European Union (COFACE)
- CSR Europe
- Eurocarers
- Eurochild
- Eurocommerce
- Eurodiaconia
- EuroHealthNet
- European Anti-Poverty Network (EAPN)
- European Association of Homes and Services for the Ageing (EAHSA)
- European Association of Paritarian Institutions of social protection (AEIP)
- European Civil Society Platform on Lifelong Learning (EUCIS-LLL)
- European Disability Forum (EDF)
- European Federation of Retired and Older Persons (FERPA)
- European Federation of Unpaid Parents and Carers at Home (FEFAF)
- European Foundation Center (EFC)
- European Health and Fitness Association (EHFA)
- European Institute of Women's Health (EIWH)
- European Network Against Racism (ENAR)
- European Non-Governmental Sports Organisation (ENGSO)
- European Parkinson's Disease Association (EPDA)
- European Social Network (ESN)
- European Union Federation of Youth Hostels Association (EUFED)
- European Volunteer Centre (CEV)
- European Women's Lobby (EWL)
- European Youth Forum (YFJ)
- Fondation Louis Bonduelle
- Fundación Academia Europea de Yuste
- HelpAge International
- International Diabetes Federation (IDF)
- Mental Health Europe (MHE)
- Provincia di Rovigo - Assessorato alle politiche sociali e alla famiglia
- Red Cross - EU Office
- The European League Against Rheumatism (EULAR)
- The European Network of National Civil Society Associations (ENNA)
- The International Sport and Culture Association (ISCA)

**Unisciti a noi: firma il Manifesto per una “Europa per tutte le età entro il 2020”!**

